



# **RASSEGNA STAMPA E WEB del 1° giugno 2018**

**A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano**



1 Giugno 2018

Il Mattino

CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

## Bilancio, ok del consiglio ma il M5S abbandona l'Aula

### SAN GIORGIO

**Antonio Cimminò**

Passa il bilancio 2017. L'amministrazione di centrosinistra ottiene l'ok del consiglio che ieri ha votato all'unanimità, confermando la fiducia al sindaco Pd Giorgio Zinno. Le polemiche, tuttavia, non sono mancate, in particolare dal Movimento Cinque Stelle che ha considerato la votazione praticamente «inutile», uscendo dall'aula al momento del voto. «Un gesto di insofferenza prima ancora che di protesta», dicono dal Movimento: «Come si può motivare ai cittadini un esborso di 100mila euro di inter-

sa? Oltre a interessi sui mutui per 800mila euro e debiti fuori bilancio per cause perse, circa 980mila euro? Sono tutti costi che cadranno come un macigno sui cittadini sotto forma di assenza dei servizi essenziali», dice Patrizia Nola, consigliera M5S. Dal Comune però, chiariscono che «l'Ente ha chiuso il 2017 con un avanzo di gestione, che ha assicurato la copertura dei fondi accantonati e quelli vincolati per 36 milioni di euro». Invece, grazie al recupero di somme dovute all'Ente, l'ammontare del fondo cassa ha un saldo positivo di 2 milioni. «Abbiamo raggiunto risultati importanti - dice il sindaco Giorgio Zinno - attraverso un'oculata gestione delle risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Giugno 2018

Roma



**SAN GIORGIO. L'OK DEL CONSIGLIO A MAGGIORANZA**

## Approvato il rendiconto, l'opposizione lascia l'aula

**SAN GIORGIO A CREMANO.** Approvato il rendiconto di gestione finanziaria del comune di San Giorgio a Cremano, relativo all'anno 2017. Il consiglio comunale (nella foto) ha votato all'unanimità

dei presenti, confermando la fiducia al sindaco Giorgio Zinno. Il documento è stato approvato da 15 consiglieri presenti. L'opposizione invece, dopo brevi



dichiarazioni, ha abbandonato l'aula. Il documento che costituisce la fedele rappresentazione della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, ha portato quest'anno a risultati importanti e migliori rispetto agli anni precedenti. In particolare, grazie ad un monitoraggio costante delle attività, l'Ente ha chiuso l'esercizio 2017 con un notevole avanzo di gestione. Come ha spiegato durante l'assise comunale, l'assessore al Bilancio Luigi Goffredi, l'avanzo ha assicurato la copertura dei fondi accantonati e quelli vincolati per la somma complessiva di 36 milioni di euro. Secondo Goffredi l'oculata gestione ha consentito altresì di ridurre il disavanzo tecnico di quasi 3 milioni di euro. Risorse che potranno essere destinate in futuro al miglioramento dei servizi per la città.

1 Giugno 2018

Cronache di Napoli



**SAN GIORGIO A CREMANO**

## Rendiconto approvato, ma la maggioranza perde pezzi

**SAN GIORGIO A CREMANO**

**(fals)** - Bene, ma non troppo. Nell'aula consiliare di recente dedicata ad Aldo Moro, è stato approvato ieri all'unanimità della sola maggioranza il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, ossia il bilancio consuntivo, strumento utile a verificare lo stato di salute dell'ente.

Non è stato infatti accolto positivamente l'invito dell'assessore con delega al bilancio **Luigi Goffredi** di votare serenamente il documento contabile dai membri dell'opposizione, i quali chiarita la loro posizione hanno preferito lasciare i

lavori. Dura la presa di posizione dell'esponente 5 Stelle **Pasquale Matolino**, che dopo aver ascoltato i criteri della redazione del rendiconto ha sbottato: "Non prenderemo parte all'approvazione di questo consuntivo, abbiamo dei dubbi che non ci permettono di essere sereni così come lo è stato l'assessore".

Contrariamente con quanto fatto in sede di approvazione del bilancio di previsione, il consigliere **Giuseppe Farina** - ormai apertamente esplicito dell'opposizione - ha preferito lasciare l'aula e non prendere parte alla votazione in quanto tutti i pre-

supposti di quell'atto non sono stati realizzati: "Nell'attenta relazione dell'assessore che racchiude molta technocrazia e poca politica - ha spiegato - non c'è il rispetto dei tempi di pagamento all'impresa. Tutta questa paventata solidità dei conti dell'amministrazione perché non la ritroviamo nella quotidianità e nell'erogazione dei servizi?".

Assente per il voto anche **Luca Mignano**: "Al di là dei tecnicismi lo ritengo un voto politico e trovo veramente difficile esprimere un voto favorevole".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

